aterranuova.it

pag. 2 Notizie dal Comune Piazza Canevaro

pag. 2,4,6,7 Stories

La Misericordia pag. 5
Scuola comunale di musica
ASSOCIAZIONI

La Casa del Domani pag. 6
Niulend pag. 7
ASSOCIAZIONI

Anno 2025 NUMERO 01 www.aterranuova.it Testata giornalistica registrata al Tribunale di Arezzo (Reg.T.A. 1/22, 28 gennaio 2022). Direttrice Responsabile: Giuditta Boeti

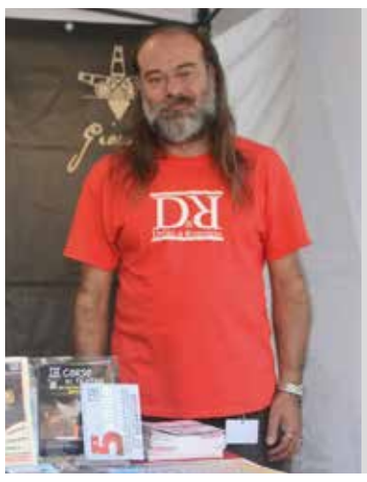
Quest'anno Terranuova Bracciolini ha vissuto una delle sue tradizioni più partecipate, l'evento si è svolto venerdì 18 aprile 2025, giorno del Venerdì Santo

Processione di Gesù morto Tra fede, storia e tradizione

Si è svolta lo scorso 18 aprile una nuova edizione della processione di "Gesù Morto" che si svolge a Terranuova Bracciolini ogni sette anni. Una tradizione tra le più antiche della nostra zona. Ma quali sono le sue origini? L'origine della Processione di "Gesù Morto" non è documentata, ma probabilmente risale al Medioevo. La prima testimonianza che troviamo su questa rappresentazione risale al 22 aprile 1797 in un documento della "Venerabile Compagnia del Corpus Domine". Nel corso dei secoli la processione si è svolta all'interno delle mura cittadine, cercando di riprodurre i "Paesaggi della Passione". Il corteo si spostava tra le strade ed era composto da personaggi che raffiguravano i protagonisti dell'epoca. Sembra però che inizialmente la processione fosse svolta utilizzando figure lignee con gli arti superiori mobili, infatti si pensa che anche il Crocifisso del XIII-XIV sec. della Chiesa di Santa Maria Nuova fosse utilizzato a questo scopo. Questo dettaglio conferisce alla tradizione un valore artistico oltre che spirituale.

La processione rappresenta ancora oggi un momento identitario per la comunità, in cui si fondono fede, storia e memoria collettiva.

Prosegue a pag.4



NEI PENSIERI DEL REGISTA

Intervista a Riccardo Vannelli, che per la seconda volta ha gestito la direzione artistica della Processione di Gesù morto.

Prosegue a pag.4

LA MAGIA DELLE BOCCE... 100 ANNI DI PASSIONE

Vasco Zirri quest'anno celebrerà il suo centesimo compleanno, ma la sua passione per le bocce rimane intatta. Recentemente, al circolo Il Pallaio di Terranuova, ha preso parte a un torneo dimostrativo che ha coinvolto otto squadre del Valdarno e del Chianti, presentandosi come l'atleta più anziano in gara. L'iniziativa è stata organizzata da Giancarlo Brocci, con la collaborazione di tutti i Comuni del Valdarno. Anche il tg di Rai 3 ha voluto raccontare un gioco che è un modo di stare insieme e che fa bene alla testa e al fisico. Nonostante i piccoli acciacchi dovuti all'età, Vasco continua a partecipare con entusiasmo, cercando di trascorrere momenti di spensieratezza insieme ai suoi coetanei. Il suo amico Vasco Panichi, nato nel 1938, ha scritto un libro sulle bocce, corredato da foto e aneddoti, per raccontare quanto questo sport possa essere benefico sia per il corpo che per lo spirito. «Abbiamo iniziato a giocare a bocce a 11 anni – raccontano insieme i due Vasco – perché da bambini i contadini avevano dei pallai di terra. Col tempo, ci siamo affezionati tanto a questo gioco che ci ha accompagnato fino ad oggi».

Con grande piacere presento il nostro nuovo periodico trimestrale, aterranuova.it. Questo strumento di informazione nasce con l'intento di essere un punto di riferimento per tutta la nostra comunità, per raccontare le storie, le curiosità, gli eventi e le iniziative che fanno di Terranuova un luogo vivo, ricco di energia e partecipazione.

Abbiamo dato vita non a una classica comunicazione istituzionale, ma ad un progetto ideato e costruito dal Comune insieme alle nostre associazioni locali, che quotidianamente contribuiscono al benessere e alla crescita del nostro territorio.

Questo periodico prende vita, con la forza di chi, sul campo, vive la città, la sua cultura e la sua comunità. È un modo per far emergere il cuore pulsante di Terranuova, il suo spirito di collaborazione, la passione dei suoi cittadini e la voglia di fare e stare insieme.

A differenza delle precedenti pubblicazioni, aterranuova.it si distingue per il suo carattere collettivo e partecipativo. Ogni numero è il frutto del lavoro congiunto di un comitato di redazione che coinvolge diverse voci del nostro territorio, sotto la guida di una direttrice responsabile, Giuditta Boeti che ringrazio per l'impegno e la disponibilità. Un lavoro di squadra che porta con sé un valore aggiunto, quello di raccontare la nostra città con la voce di chi la vive ogni giorno.

In queste pagine troverete non solo informazioni pratiche su eventi e iniziative in corso, ma anche storie, curiosità e progetti futuri che presto vedranno la luce.

Ci sarà spazio per raccontare musica e cultura, solidarietà e sport, oltre alla quotidianità di chi si impegna per far crescere la nostra comunità.

Ogni pagina sarà un riflesso del nostro territorio, una finestra aperta su una Terranuova che non smette di evolversi, ma che non dimentica le proprie radici.

Questo è solo l'inizio di un viaggio che, sono certo, saprà coinvolgere sempre più persone.

Buona lettura!

Sergio Chienni
Sindaco di
Terranuova Bracciolini

Il nuovo volto di piazza Canevaro

Con la conclusione dei lavori di riqualificazione di piazza Canevaro, del restauro delle mura storiche e della realizzazione del museo diffuso cittadino, Terranuova Bracciolini restituisce nuova vita al cuore del suo centro storico, unendo memoria, innovazione e qualità urbana.

Il progetto è stato cofinanziato da Comune e Regione Toscana. Si è trattato di un intervento integrato, composto da più azioni, che hanno permesso il recupero delle strutture storiche e la creazione di un sistema di fruizione culturale diffuso sul territorio.

Il restauro della torre di San Luca e del torrino adiacente, insieme alla messa in sicurezza delle mura, ha restituito solidità architettonica. A questi si affiancherà la realizzazione di un museo diffuso: un percorso storico e multimediale che, tramite app e QR code, consentirà ai visitatori di scoprire la storia della città e delle Terre Nuove fiorentine camminando tra strade, piazze, chiese e palazzi. La piazza è stata completamente ridisegnata, con la creazione di ampi spazi pedonali, la posa di alberature e arredi urbani pensati per garantire vivibilità e comfort. È stato mantenuto un numero di posteggi, posizionati lontano dalle mura, per sostenere le attività commerciali e garantire l'accessibilità.

"Restituiamo alla comunità uno spazio profondamente identitario, rinnovato nella forma e nella funzione – ha dichiarato il sindaco Sergio Chienni. Abbiamo investito su un progetto che unisce la tutela del patrimonio storico a una visione di città moderna, accogliente e vivibile. Un luogo ritrovato che appartiene a tutti, pensato per le persone, per la cultura e per il futuro del nostro centro. L'intera area è oggi riconvertita a uno spazio pubblico di qualità, capace di valorizzare la fruizione delle mura urbane. Il nuovo assetto pedonale e la futura integrazione con il percorso museale permetteranno una lettura consapevole del centro storico, rendendolo un luogo accogliente".

Ampi spazi pedonali, verde, arredi urbani e sosta a supporto del commercio

"Con questo intervento – ha concluso il Sindaco – Terranuova mostra come il recupero della memoria storica possa andare di pari passo con la rigenerazione urbana sostenibile".

Consegnate Medaglie d'Onore a diciannove cittadini terranuovesi

Terranuova Bracciolini ha commemorato la Giornata della Memoria, il 27 gennaio scorso, con una cerimonia ricca di significato storico e simbolico. Nella sala consiliare del Comune, sono state conferite 19 medaglie d'onore alla memoria di cittadini terranuovesi che hanno vissuto direttamente le atrocità della deportazione e dell'internamento nei lager nazisti durante la Seconda Guerra Mondiale.

L'iniziativa, organizzata dal Comune, in collaborazione con la Prefettura di Arezzo, ha visto la partecipazione dei familiari dei cittadini insigniti, che hanno ricevuto le medaglie d'onore, riconosciute dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e conferite con decreto del Presidente della Repubblica il 21 giugno 2024.

La cerimonia è stata un momento di riflessione profonda, simbolo di riconoscenza per coloro che scelsero di non collaborare con il regime nazifascista, affrontando il destino della deportazione. Il Sindaco Chienni ha sottolineato l'importanza di questi eventi, ricordando il sacrificio di chi ha scelto la resistenza, rischiando la vita per la libertà. Il Prefetto Di Nuzzo ha enfatizzato il valore di mantenere viva la memoria storica, per combattere l'indifferenza e preservare il ricordo delle conquiste di libertà.

Un aspetto fondamentale della cerimonia è stato il lavoro di ricerca svolto da Orlando Materassi e Silvia Pascale, che hanno consultato archivi storici e fonti documentarie per ricostruire le vicende dei cittadini terranuovesi insigniti.

La cerimonia si inserisce anche nel contesto delle celebrazioni per l'80° anniversario della Liberazione della Toscana, promosse dal Consiglio Regionale. Lo scorso 25 aprile l'amministrazione comunale ha collocato, nel cimitero del capoluogo, una lapide in ricordo di tutti i partigiani e le partigiane che hanno combattuto il nazifascismo.

Nomi insigniti

Livio **Redditi**
Federigo **Picciafuochi**
Bettino **Betti**
Giuseppe **Albizzi**
Oliviero **Baldini**
Tito Bigiarini
Duilio **Borgheresi**
Bruno **Calvani**
Giulio **Damianelli**
Basilio **Faleppi**
Wilson **Francini**
Lorenzo **Giunti**
Renato **Lalli**
Pietro **Matassoni**
Elio **Matteini**
Enio **Morbidelli**
Remo **Morbidelli**
Giulio **Romoli**
Ivo **Taddeucci**

Stories

Nuovo parcheggio e area verde attrezzata in località Santa Maria nel lottizzo Badiola, che è stata oggetto di un importante intervento di riqualificazione. I lavori sono stati realizzati grazie ad un investimento di 220 mila euro da parte dell'amministrazione comunale.

Completato l'intervento di **efficientamento energetico al Parco Pubblico Attrezzato** "Tiziano Terzani". L'intervento ha previsto la sostituzione dell'illuminazione tradizionale con nuovi corpi illuminanti LED, per ridurre i consumi energetici e migliorare l'efficienza.

Nuovo fontanello in via Rino Bigi si aggiunge ai tre già esistenti: piazza San Francesco, quartiere di Pernina e Malva. La tessera per l'erogazione dell'acqua gassata è valida in tutti e quattro i fontanelli; l'acqua naturale continua a essere gratuita e non richiede l'utilizzo della tessera.

Piazza Trento, conclusi i lavori di restyling

Si sono conclusi i lavori di manutenzione straordinaria in Piazza Trento, uno degli spazi più centrali della città. L'intervento, dal valore complessivo di 30.000 euro, ha avuto l'obiettivo di migliorare la sicurezza e il decoro urbano, restituendo alla cittadinanza una piazza più curata e fruibile.
La pavimentazione, danneggiata dalle radici degli alberi, è stata regolarizzata e le aiuole allargate per favorire la crescita delle piante in sicurezza. Sono state inoltre sostituite numerose pietre ammalorate e trattata la superficie in marmo con la tecnica della bocciardatura, che garantisce una maggiore aderenza, soprattutto in caso di pioggia.
Ultimati anche il restauro delle panchine in legno e la manutenzione del verde. Piazza Trento torna così a essere un luogo accogliente.

Istituito un riconoscimento per le attività di prossimità

L'amministrazione comunale ha da poco istituito un nuovo riconoscimento dedicato a coloro che, nel corso del 2024, hanno concluso il proprio percorso professionale dopo anni di attività in negozi o servizi di prossimità. Un gesto simbolico ma denso di significato, pensato per ringraziare chi, con impegno e dedizione, ha rappresentato un punto di riferimento quotidiano per la comunità.

Il riconoscimento è stato consegnato ufficialmente nel corso della seduta del Consiglio comunale. Un momento di gratitudine verso chi ha saputo coniugare lavoro, relazioni e presenza sul territorio. Ogni attività di prossimità, infatti, non è solo un esercizio commerciale: è un luogo di scambio umano, capace di creare legami e donare un volto familiare a un servizio.
Valorizzare queste esperienze è un modo per custodire ciò che tiene unita la nostra comunità.

Iniziati i lavori zona l' Lupo

Sono iniziati i lavori di ristrutturazione e potenziamento dell'intersezione tra via Vittorio Veneto, via Gino Fabbri e via Fratelli Kennedy. Si tratta di un intervento di grande rilevanza per la mobilità urbana di Terranuova, con un investimento complessivo di circa 580.000 euro, interamente finanziato con risorse comunali.
L'opera ha l'obiettivo di migliorare la fluidità del traffico, ridurre la pericolosità dell'incrocio e garantire una maggiore sicurezza per automobilisti e pedoni. Le modifiche previste includono l'introduzione di nuove corsie, regolazioni semaforiche e la creazione di attraversamenti pedonali protetti.
Il progetto fa parte di un più ampio piano di riqualificazione della viabilità cittadina e prevede anche il prolungamento di via Bachelet, che sarà estesa fino a raggiungere l'intersezione tra via Berlinguer e via Bigazzi. I nuovi tratti stradali avranno carreggiate da 7 metri e marciapiedi da 1,5 metri per lato, in linea con le caratteristiche del tessuto urbano esistente.
Oltre agli interventi sulla viabilità, sono previste due nuove aree verdi e un parcheggio, pensati per aumentare la vivibilità dell'area. Sarà inoltre potenziata l'illuminazione pubblica, per migliorare la visibilità e la sicurezza nelle ore notturne.

IN BREVE
(IL TEMPO DI UN POST)

Nuova sede dei Servizi sociali

Dallo scorso ottobre i Servizi sociali di Terranuova si sono spostati in piazza Liberazione 8/d, accanto agli uffici della Polizia Municipale. La nuova sede rappresenta un importante passo verso la creazione di spazi più accoglienti e funzionali per gli utenti. Gli ambienti sono stati progettati per rispondere alle esigenze delle persone che li utilizzeranno, offrendo un luogo confortevole e adatto. Con questo trasferimento si favorisce il riaccorpamento degli uffici pubblici nella zona, con un polo in piazza della Repubblica, uno per i Servizi Sociali e la Polizia Municipale in piazza Liberazione a cui si aggiunge l'Ufficio Scuola all'interno del plesso scolastico Giovanni XXIII.

Panchine vista balze

A Persignano le panchine sono state rinnovate e riposizionate, ora orientate verso le splendide balze, regalando una vista mozzafiato su uno dei panorami più suggestivi del nostro territorio. Il cartello che parzialmente copriva la visuale è stato spostato nei pressi del parcheggio, così da non ostacolare più la vista panoramica. Grazie a questa modifica, il piccolo angolo di paese è diventato un luogo ideale per chi cerca un momento di tranquillità e bellezza. Un grande grazie va ai cittadini per la loro collaborazione e agli operai comunali per il lavoro.

Quattro nuove isole ecologiche

Da dicembre, grazie alla collaborazione con Sei Toscana, sono attive a Terranuova Bracciolini quattro nuove isole ecologiche, dislocate sul territorio. Queste aree permettono il conferimento di farmaci scaduti, pile, olio esausto, RAEE e vestiti. Le isole si trovano in: Piazza Coralli, Via Zamboni, Penna – Piazza Zolfino e Ville (parcheggio pubblico), facilitando un corretto smaltimento dei rifiuti per tutta la cittadinanza. Un passo importante per migliorare la raccolta differenziata e contribuire alla sostenibilità ambientale.

TBN REPORT
Come cambia la nostra Comunità

Le nuove nate e i nuovi nati: Benvenuti a Terranuova!

Camilla, Iris, Francesco, Davide, Mia Celeste, Olivia, Vihan, Pietro, Agata Edoardo, Thea, Pietro, Rehmat kaur Melissa, Lucrezia, Niccolò, Achille Amelia, Nicole, Khushvir, Livia, Ersiola

In bocca al lupo alle nuove attività

Ely Yoga Via Mazzini, 16
Lovely Mood Piazza Unità Italiana, 26A
Laboratorio Analisi Galileo Via Poggilupi, 580/A
Ci vuole un fiore Via Ville, Piazza del Cimitero
Mani Pura località Le Ville
VP l'Estetica Via Roma, 67

Terranuovesi nel mondo

Andrea Magini
fisioterapista del Chelsea Football Club

Processione di Gesù morto Tra fede, storia e tradizione

Evento di grande partecipazione popolare, la Processione è ancora oggi legata alla Parrocchia e al Consiglio pastorale di Terranuova che si affidano per gli aspetti artistici ed organizzativi alle associazioni culturali del territorio, oltre alla collaborazione e al sostegno economico dell'amministrazione comunale. L'edizione del 2025 e quella del 2018 sono state curate dall'associazione Dritto e Rovescio APS.

Dal punto di vista artistico la Processione ha manutenuto inalterati gli aspetti tradizionali nel rispetto delle edizioni passate, ormai entrate nella memoria del paese. Le scene non sono realizzate pensando ad uno spettacolo teatrale ma come la rappresentazione della Passione di Gesù, lavorando molto sull'autenticità della componente spirituale.

La Processione è un grande evento di massa che coinvolge migliaia di persone tra pubblico, attori, figuranti e personale impegnato nella logistica e nell'organizzazione.

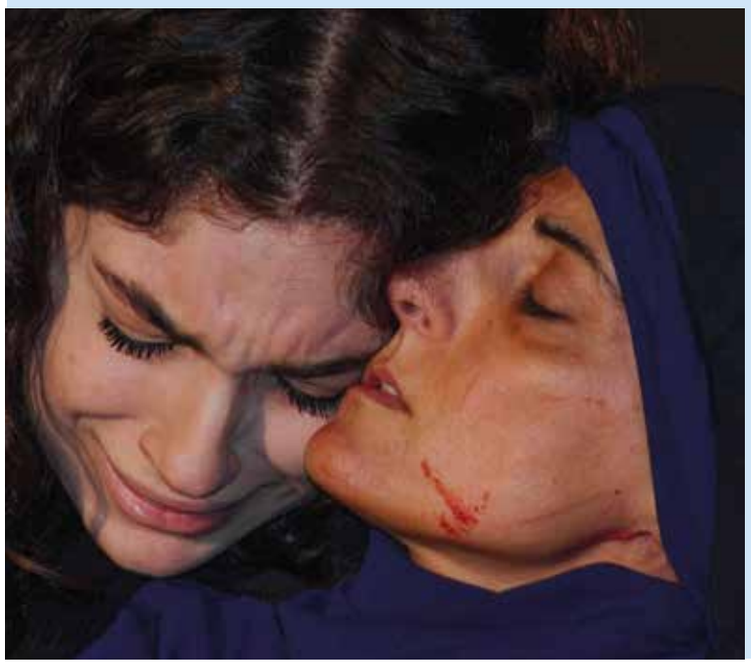
L'edizione di quest'anno è stata resa possibile anche grazie al prezioso contributo di Bcc Banca del Valdarno, Consiglio regionale della Toscana, Valdarno Ambiente - Iren, Trenti vivai che hanno sostenuto l'evento, mantenendo così viva una tradizione secolare, che non solo richiama i valori spirituali ma è anche un'opportunità di espressione e coesione sociale.

Francesca Cappagli 3ªE
I. C. Giovanni XXIII

Le finestre, le porte e le facciate delle case lungo il tragitto, venivano illuminate, inizialmente, con bicchieri pieni d'olio e con padelle piene di grasso.

A fine Settecento e nella prima metà dell'Ottocento, dai documenti ritrovati, possiamo appurare che, a causa delle restrizioni imposte dal governo del Granduca di Toscana Pietro Leopoldo alle "pratiche di culto esteriore", la manifestazione fu limitata e il corteo processionale doveva rientrare in chiesa in grande fretta.

Con la nascita del Regno d'Italia e la fine delle disposizioni granducali, le processioni divennero più ricche e sfarzose. Questa iniziativa, come afferma Padre Domenico Bacci nel suo libro Terranuova Bracciolini nella sua storia, per deliberazione del Comitato e delle autorità religiose e civili, si stabilì che si svolgesse ogni sette anni in ossequio ai sette dolori di Maria Santissima. In realtà la processione non si svolse con cadenza regolare a causa di eventi storici come guerre o mancanza di fondi. Di questo ne è testimonianza un articolo apparso sul quotidiano La Nazione il 21 gennaio 1940 in cui si affermava che "La straordinaria manifestazione doveva svolgersi quest'anno nella serata di venerdì 22 marzo p.v. ma per mancanza di preparazione, per la quale occorre un tempo assai lungo, e pel bisogno di aumentare il fondo delle spese occorrenti, la processione di Gesù Morto è stata rimandata all'anno venturo".



Emma Milone 3ªC
I. C. Giovanni XXIII

NEI PENSIERI DEL REGISTA

"è importante l'approccio al testo che rimane punto di riferimento per chi crede e un contatto spirituale per chi non è praticante o magari di un'altra religione"

Com'è stata questa seconda direzione della Processione?

Ho avuto la sindrome da *sequel* come tutti i registi, ovvero credere che "il secondo non è mai bello come il primo". È una cosa che avevo messo in conto e con cui ho combattuto ma ho cercato di mantenere la tradizione e lavorare su quella che è la mia stilistica e grammatica da regista andando a migliorare e a rendere più fruibili cose che l'altra volta non c'erano come il quadro di Erode.

Quali sono le difficoltà di uno spettacolo itinerante?

Innanzitutto bisogna lavorare in termini più cinematografici quindi dosare le zone che non sono prettamente sceniche come zone prospettiche alla scena, in modo da preparare il pubblico a quello che poi ci sarà su un palco vero e proprio. Se in teatro la parte che preoccupa maggiormente sono i cambi scena qui sono sicuramente stati gli spostamenti degli attori ma soprattutto del pubblico.

Cosa rende la nostra Processione "trasversale", capace di coinvolgere credenti e non?

La figura di Gesù Cristo è una figura che per i credenti rappresenta il Messia, la via, la vita e la verità citando i Vangeli, per i non credenti è comunque una figura di riferimento che ha contribuito a costruire la cultura dell'occidente. Raccontarla è "apparentemente" semplice proprio perché la conoscono tutti, l'importante è riuscire a mantenere, oltre la rappresentazione teatrale, l'entità sacrale che ne deriva e, in questo senso, mi è stato di grande supporto Simone Nocentini.

Rappresentare Cristo e dirigere qualcuno che lo rappresenta. Come hai vissuto questo passaggio?

Nel 2007, quando interpretai il Cristo fu la prima edizione con recitazione in diretta, tramite microfoni, dove io venni chiamato come consulente alla regia e poi mi "ritrovai in croce" (ride). Accettai molto volentieri, fu una grande esperienza per me, chiaramente il peso del personaggio lo senti e quando lo fai lo fai per tutti i terranovesi e per coloro che vengono dal Valdarno e oltre. Sicuramente dirigere una rappresentazione dopo averla vissuta avvantaggia il lavoro. In entrambi i casi è importante l'approccio al testo che rimane punto di riferimento per chi crede e un contatto spirituale per chi non è praticante o magari di un'altra religione. Oggi più che mai, in un periodo così complesso e intriso di guerre, discriminazione e superficialità, credo che l'arte e la cultura debbano offrire un momento di introspezione. È fondamentale che lo spettacolo diventi uno spazio dove il pensiero e la spiritualità possano incontrarsi, al di là delle convinzioni religiose. Ogni edizione della Passione è un'opportunità per fermarsi, riflettere e, speriamo, crescere come individui e come comunità.

Giorgia Cellai

Stories

Caterina Lalli

originaria della Cicogna, nata nel 2003 inizia nella New Volley Terranuova e a 15 anni è già lontano dal Valdarno. Gioca per Cus Siena, Modena, Acqui Terme, Conegliano, Isernia e ora La Maddalena. Un percorso sportivo brillante che continua con grandi successi.

Noemi Nannini

cresciuta nelle giovanili della New Volley Terranuova, è una promessa del volley. Palleggiatrice talentuosa, a soli 15 anni è convocata nella rappresentativa regionale e, nel 2024, arriva alla nazionale, unica toscana chiamata a Milano. Un percorso di grande crescita.

Pietro Calviani

Dopo la convocazione nella Selezione Toscana 2010 con la maglia dell'USD Terranuova Basket, Pietro Calviani ha preso parte al "Trofeo Regione Sardegna, Memorial Marco Fadda e Roberto Ravarotto". Nei tre giorni di Nuoro la rappresentativa dell'USD Terranuova Basket ha affrontato Campania, Sardegna e Veneto portando a casa la vittoria del torneo battendo la Sardegna. Complimenti Pietro!

A cura di Francesco Pianigiani

Misericordia di Terranuova cresce grazie alla comunità

La solidarietà è un motore che unisce realtà diverse, persone comuni, aziende e istituzioni, tutte accomunate dal desiderio di sostenere cause di grande valore sociale. Un esempio concreto di questa solidarietà arriva dalla Misericordia di Terranuova Bracciolini, che grazie alle donazioni di privati e aziende è riuscita a continuare a garantire un servizio tempestivo ed efficiente sia a livello cittadino che nell'intero territorio del Valdarno Aretino. Le donazioni sono diventate una risorsa fondamentale per questa storica associazione, permettendo di rispondere prontamente alle emergenze sanitarie e di protezione civile.

Nel 2024, un gesto importante è stato quello dell'azienda Zucchetti, che ha donato un'ambulanza alla Misericordia di Terranuova a cui si aggiungono una serie di recenti atti di generosità. L'ultimo in ordine temporale è dello scorso gennaio con l'inaugurazione di ben tre nuovi mezzi al servizio della comunità. Tra questi, un'automedica che è stata possibile grazie all'evento benefico "Merenda nell'Aia", organizzato dall'azienda agricola Il Piano della famiglia Bonaccini, con la collaborazione dell'amministrazione comunale e del comitato festeggiamenti della Penna.

Questo mezzo attrezzato rappresenta un esempio di come il lavoro e l'impegno di tanti volontari, che con dedizione e passione hanno realizzato questo progetto, possano tradursi in un grande beneficio per la collettività.

A questa donazione si aggiunge quella del maestro Attilio Borsi, persona molto stimata come insegnante, che nelle sue ultime volontà ha destinato buona parte dei suoi averi alla Misericordia. Grazie a lui, un'altra ambulanza è stata aggiunta al parco mezzi della Misericordia, contribuendo ulteriormente a migliorare i servizi offerti alla comunità.

Inoltre, un'altra importante donazione è arrivata da Simone Nocentini, direttore della centrale operativa del 118 di Arezzo che ha donato due innovativi apparati cardiologici

Lifepack, dispositivi che miglioreranno la comunicazione tra la centrale operativa e il personale della Misericordia durante gli interventi.

Grazie a questi gesti di generosità e all'impegno della cittadinanza, la Misericordia di Terranuova Bracciolini è riuscita a crescere e a migliorarsi, continuando a fornire un servizio di alta qualità per tutti i cittadini. La sinergia tra volontari, aziende e istituzioni è la chiave per garantire una protezione civile e un'assistenza sanitaria sempre più efficienti.

Erika Citeriori e Alessandro Canonici

Scuola comunale di musica attivati corsi per tutte le età

La scuola comunale di musica "Poggio Bracciolini" è gestita dalla Filarmonica Giuseppe Verdi e offre la possibilità di imparare uno strumento a bambini, ragazzi, giovani e adulti; sono previste anche attività per i piccolissimi attraverso il "gioco musica".

L'organico della scuola è composto dal Direttore Daniele Malvisi, un segretario e 11 docenti; gli allievi attuali sono circa 70.

L'obiettivo che la direzione della scuola si è posta nell'attuale anno scolastico è quello di creare contesti educativi realizzabili attraverso la socializzazione e la creatività condivisa, unendo i percorsi individuali a momenti di realizzazione artistica collettiva, in maniera tale da rafforzare la motivazione e assumendo anche un'importante funzione sociale. Suonare insieme genera un contesto sociale dove è possibile dare vita a nuove relazioni e dove si possono scambiare saperi e conoscenze indispensabili per far nascere la voglia di migliorarsi; suonare insieme mette in gioco elementi fondamentali del vivere insieme: ascoltarsi,essere disponibili e aperti verso gli altri, essere pazienti e avere un obiettivo condiviso. Tutto questo porta crescita e qualità, non solo come musicisti ma anche come persone.

Per la realizzazione di questo obiettivo sono previsti laboratori di musica d'insieme e ogni laboratorio è guidato da docenti altamente specializzati; attualmente sono attivi 4 gruppi di musica d'insieme con fasce di età dai 10 ai 50 anni.

L'evento finale della scuola di musica sarà un concerto live dove suoneranno i gruppi e due grandi ensemble di allievi insieme agli insegnanti, diretti dal Direttore della Filarmonica G.Verdi, Davide Macinai.

La sede della scuola di musica è in viale Europa n.50 tel. 3757463213. Le iscrizioni per il prossimo anno scolastico inizieranno dal 15 settembre 2025.

Mara Mammuccini

IN BREVE
(IL TEMPO DI UN POST)

Camminata sulle Balze

Si è svolta il primo maggio la 21esima edizione della tradizionale camminata che da anni attira tanti partecipanti provenienti da tutto il Valdarno.
Organizzata da Commart, in collaborazione con il Club Alpino Valdarno Superiore e con l'associazione Sentieri di Ieri.

Sagra del fagiolo Zolfino

Dal 30 aprile al 4 maggio si è svolta alla Penna la 42ª Sagra del Fagiolo Zolfino. Come da tradizione protagonista assoluto il buon cibo. Spazio anche alla musica e allo sport: tra gli eventi principali il Rockimpenna, Sapido con il Clock Club, la "Pedalata del Fagiolo Zolfino" e la gara ciclistica per dilettanti.

Sagra dei baccelli

Dal 9 all'11 maggio Montemarciano ha celebrato la sua 52esima Sagra dei baccelli, un evento atteso e partecipato che ha animato il paese con prodotti locali, specialità gastronomiche, serate musicali, giochi e una gara ciclistica molto seguita. I volontari, con entusiasmo e dedizione, hanno accolto i numerosi visitatori offrendo ospitalità e sorrisi.

Sagra delle fragole con panna

Il secondo weekend di maggio il nostro territorio ha accolto un evento simbolo di convivialità e tradizione. La frazione della Cicogna ha ospitato la 37esima Sagra delle fragole con panna, richiamando molti ospiti, tra buon cibo e musica, in un'atmosfera calorosa e festosa.

La Casa del Domani un progetto di crescita collettiva

La Casa del Domani nasce come un progetto di rinnovamento e continuità, raccogliendo l'eredità di un'associazione che ha segnato profondamente il territorio di Terranuova Bracciolini con iniziative di forte impatto sociale e culturale. Siamo un gruppo eterogeneo di persone che, animate da una visione comune, hanno deciso di partecipare attivamente alla vita sociale e culturale del Valdarno, con l'obiettivo di dare voce a nuove idee e rispondere alle esigenze di una comunità in continua evoluzione.

Abbiamo scelto di riattivare questa realtà perché crediamo nel valore della partecipazione dal basso e nell'importanza di costruire spazi di confronto e crescita collettiva. La vecchia Casa del Domani ha lasciato un segno tangibile nel tessuto sociale, con progetti di formazione per genitori, sportelli di supporto per stranieri, e iniziative legate alla cultura e alla prevenzione del disagio giovanile.

Riprendere il testimone significa per noi non solo valorizzare quell'esperienza, ma anche attualizzarla, adattandola alle sfide e alle necessità della società di oggi.

Vogliamo creare un luogo dove ogni persona, indipendentemente dalla sua età, provenienza o esperienza, possa trovare un'opportunità di crescita e partecipazione. La Casa del Domani sarà un punto di riferimento per chi desidera contribuire attivamente al cambiamento del proprio territorio, promuovendo la cultura del dialogo e dell'inclusione, creando un ambiente accogliente dove diverse realtà possano confrontarsi, crescere insieme e sviluppare progetti condivisi. Sarà un luogo dove ogni voce sarà ascoltata, ogni idea valorizzata, e ogni individuo avrà l'opportunità di essere protagonista nella costruzione di una comunità più unita e solidale. In questo spazio, l'ascolto e la solidarietà saranno i principi fondamentali, per rafforzare il legame tra le diverse realtà della comunità.

La nuova Casa del Domani ha l'ambizione di diventare un faro per chiunque desideri mettersi in gioco e contribuire al miglioramento della comunità. Il nostro impegno è quello di concretizzare i nostri ideali, promuovendo e strutturando una rete di connessioni basata sulla collaborazione e la solidarietà. Offriremo strumenti concreti per affrontare le sfide quotidiane, per grandi e piccini, creando un ambiente in cui ogni individuo possa crescere, sentirsi parte di un progetto comune e contribuire attivamente alla costruzione di un futuro migliore. Il domani si costruisce insieme, con il coraggio di immaginare e la determinazione di realizzare. Un progetto che trova la sua forza nel presente e nella comunità che lo sostiene.

Lorenzo Moricca

Ascoltare le difficoltà, un cammino di solidarietà e condivisione

Se un albero cade nella foresta e nessuno lo sente, fa comunque rumore? Se qualcuno soffre e noi non lo vediamo, quella sofferenza esiste?

Noi della Casa del Domani crediamo di sì, e che non vada semplicemente anestetizzata, ma ascoltata e compresa come parte integrante della nostra esperienza umana. Crediamo anche che ciò si possa imparare ascoltando il prossimo e riconoscendo la sua voce come nostra, in un contesto di solidarietà e condivisione. Ed è per questo che vogliamo condividere con voi una breve poesia:

Il grande risveglio inizia con passi leggeri,
che lasciano segni di orme gentili,
cammino sicuro nei nostri pensieri,
strade intrecciate da sogni sottili.
Se ascolti nel vento la voce del mondo,
sentirai un'eco arrivare da sé
"Dammi la mano, non girare in tondo,
Io sono te sì come tu sei me!"

Un laboratorio per adolescenti per comprendere e gestire le emozioni

Affrontare l'ansia è una sfida quotidiana per molti adolescenti, che si trovano a gestire un cocktail di emozioni che spesso sembra sopraffarli. Per questo motivo, abbiamo organizzato un laboratorio dedicato a questo tema cruciale nella vita odierna, con l'intento di offrire strumenti utili per affrontare le difficoltà legate all'ansia. L'evento, nato dalla stretta collaborazione tra Casa del Domani, Niulend e Coop21, fa parte di un percorso più ampio che mira a fornire supporto concreto per aiutare i giovani a comprendere e gestire le loro emozioni in un periodo storico particolarmente complesso e in continua evoluzione.

La sessione è iniziata con una breve introduzione sull'ansia, curata dallo psicologo e psicoterapeuta Andrea Amerighi, che ha spiegato le radici di questa emozione e come riconoscerla e affrontarla. Successivamente, i ragazzi e le ragazze sono stati suddivisi in sottogruppi, in cui hanno potuto rispondere a tre domande fondamentali per comprendere meglio l'ansia e il modo in cui si manifesta in loro: "In che parte del corpo la senti?", "Cosa pensi quando la provi?" e "Cosa fai quando la provi?".

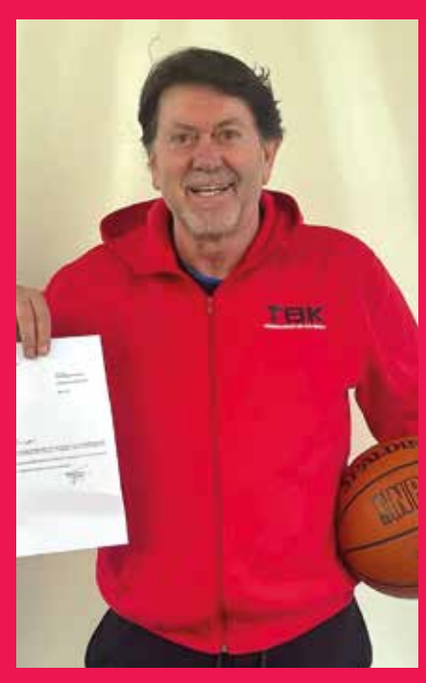
Durante il laboratorio, i giovani partecipanti hanno avuto l'opportunità di esprimere le loro esperienze personali, creando cartelloni che raccoglievano pensieri, emozioni e comportamenti legati all'ansia. Questo esercizio ha permesso di evidenziare alcuni temi ricorrenti, come il peso del giudizio altrui, la difficoltà di gestire le aspettative sociali e la questione dell'autostima. Fattori che incidono profondamente sul benessere psicologico degli adolescenti e che meritano di essere affrontati con consapevolezza e supporto.

Questo laboratorio non è stato solo un'occasione per riflettere sull'ansia, ma anche un primo passo verso un percorso di consapevolezza e crescita. Ha dimostrato quanto sia fondamentale il confronto tra pari e il supporto reciproco, elementi che possono fare la differenza nel cammino verso una maggiore comprensione di sé e nella gestione delle proprie emozioni.

Stories

Monsignore Enrico Gilardoni

appena nominato vicario del Vicariato del Valdarno, da giugno 2016 è pastore della comunità di Terranuova Bracciolini. Ordinato sacerdote nel 1992, ha ricoperto vari incarichi, tra cui parroco di Santa Maria in Gradi e Rettore del Seminario Vescovile.



Nando Poccetti

è stato insignito del prestigioso titolo di Allenatore Benemerito dalla FIP, un riconoscimento straordinario per i suoi oltre cinquant'anni di dedizione al basket. Attualmente istruttore minibasket e responsabile progetti-scuola con l'USD Terranuova Basket.

In bocca a lupo a

Claudio Migliorini,

neo eletto presidente dell'Usd Terranuova basket. Sarà a capo del consiglio direttivo per il quadriennio 2025-2029 insieme al vice presidente Francesco Iacomoni e al dirigente responsabile Paolo Del Vita.

A cura di Francesco Pianigiani

Nasce Niulend luogo di incontro e inclusività

Spesso, ragazzi e ragazze si trovano a parlare del desiderio di avere un posto che li accomuni davvero, uno spazio che risponda alle diverse esigenze e passioni di ciascuno, riconoscendo l'unicità di ognuno. In un mondo in cui le differenze sembrano essere sempre più accentuate e le persone si sentono spesso divise, nasce la necessità di un luogo dove la diversità sia un valore, non un ostacolo. Sebbene ogni persona abbia caratteristiche, interessi e personalità diverse, questo non impedisce di creare un punto di incontro che abbracci tutte queste diversità, promuovendo il benessere di tutti e tutte. Questo è il cuore pulsante del progetto Niulend, ideato dalla parrocchia di Terranuova Bracciolini, che ha accolto questa sfida, creando uno spazio pensato per accogliere e unire ogni giovane, senza esclusioni, in un luogo di condivisione, crescita e scambio reciproco.

Niulend nasce dal gruppo giovani dell'oratorio, un insieme di ragazzi e ragazze di diverse età, uniti dall'obiettivo di creare un ambiente dove poter stare bene insieme, divertirsi, dare e ricevere affetto, riflettere sulla vita attraverso il Vangelo e trovare conforto nel caos quotidiano. È un luogo dove i giovani possono fermarsi, ritrovare sé stessi, staccarsi dalla frenesia della vita e sentirsi parte di una comunità che li supporta, li ascolta e li aiuta a crescere. L'idea alla base di Niulend è quella di offrire un posto ragazze e ragazzi possano sentirsi liberi di esprimere le proprie emozioni, riflessioni e desideri senza paura di essere giudicati, ma dove possano anche imparare dagli altri e crescere insieme.

> ***Niulend è un esempio concreto di come un sogno, nato da un piccolo gioco di parole, possa trasformarsi in una realtà forte, viva e in continua evoluzione.***

Le attività proposte spaziano dall'organizzazione di incontri di riflessione e preghiera a momenti di socializzazione e divertimento. Ognuna di queste attività ha lo scopo di favorire un ambiente accogliente e inclusivo.

Il marchio Niulend è diventato simbolo di una comunità giovane, dinamica e vibrante, che si impegna non solo per il benessere di chi ne fa parte, ma anche per la crescita di una mentalità più inclusiva e solidale all'interno del paese. La bellezza di Niulend risiede nel fatto che non si ferma al gruppo iniziale, ma si estende alla comunità intera, coinvolgendo anche l'amministrazione comunale e altre realtà giovanili del territorio. La sua missione va oltre i confini dell'oratorio, proponendosi come un punto di incontro per tutti i giovani di Terranuova Bracciolini.

Il marchio Niulend nasce proprio dalla voglia di far conoscere lo stile della parrocchia al di fuori dell'oratorio, di allargare la propria rete di conoscenze e di entrare in contatto con altre realtà giovanili. Un esempio tangibile di questa evoluzione è stata la partecipazione del gruppo di Niulend alla festa del Perdono. In quell'occasione, hanno deciso di aprire uno stand proprio accanto a quello della vendita dei bomboloni, anche questo organizzato dalla parrocchia e gestito dai giovani, vendendo il loro merchandising per tutti e quattro i giorni dell'evento. Le vendite sono state, inaspettatamente, molto più di quelle previste, e questo ha rappresentato un segnale positivo che la comunità stava cominciando a interessarsi a questo nuovo progetto. Con il passare dei giorni, la curiosità verso Niulend è cresciuta, e ciò ha attratto l'attenzione dell'amministrazione comunale e di diverse associazioni locali, che hanno contattato i ragazzi per conoscerli meglio e per proporre iniziative da organizzare insieme, unendo le forze per il bene dei giovani del territorio.

Grazie alla crescente visibilità e alla rete di contatti che si è andata formando, Niulend ha avuto la possibilità di esplorare nuove collaborazioni. Di recente, infatti, è stato organizzato il primo di una serie di incontri dedicati ai più giovani, in collaborazione con la "Casa del Domani" e con gli operatori di strada della "Cooperativa 21", al Centro Polivalente delle Ville. Inoltre, Niulend ha partecipato al "Red Fest", l'evento che si è tenuto al Palazzetto dello Sport, proponendo attività e giochi e aiutando anche nella gestione della serata. Un altro momento significativo è stato la partecipazione alla giornata nazionale della colletta alimentare. In quell'occasione, Niulend ha organizzato e realizzato, con l'aiuto delle altre associazioni locali, una raccolta porta a porta di generi di prima necessità, dimostrando l'impegno attivo anche nel sociale.

I progetti in mente sono tanti, e il lavoro che c'è dietro questo marchio è continuo e collettivo. Il gruppo di Niulend è unito da una passione comune, quella di creare un futuro migliore per i giovani, di costruire una comunità che si sostenga e si aiuti reciprocamente. Con il passare del tempo, il gruppo si sta evolvendo e consolidando, diventando sempre più una realtà importante nel panorama giovanile di Terranuova Bracciolini. Niulend è un progetto in crescita, che sta costruendo il suo futuro giorno dopo giorno, grazie alla passione, all'impegno e alla voglia di fare di ogni suo membro.

Giulia Tani

Come è nato il nostro nome, un gioco di parole e creatività

L'idea di Niulend è nata in una calda serata d'agosto, quando alcuni ragazzi, animati da un'atmosfera di spensieratezza e creatività, si sono ritrovati a giocare con le parole. Durante una chiacchierata informale, tra risate e scherzi, hanno deciso di combinare i due termini che compongono il nome del nostro comune, "terra" e "nuova", e di tradurli in inglese: "land" e "new". Un gioco semplice, ma che ha subito acceso l'entusiasmo di tutti. Ma l'idea non si è fermata lì. I ragazzi, senza prendersi troppo sul serio, hanno continuato a divertirsi con le parole, unendole in modo originale, adattandole alla parlata locale e "toscanizzandole", creando così una parola nuova e inaspettata.

Il risultato? Il nome "Niulend", che oggi non è solo un gioco di parole, ma rappresenta un gruppo di giovani con una missione ben chiara. Un po' di creatività, tante risate e un pizzico di magia hanno dato vita a qualcosa di davvero speciale. Con questo nome, infatti, è nato un legame che va oltre la semplice invenzione linguistica: è il simbolo di un gruppo che condivide valori, sogni e un forte senso di appartenenza. Quella sera d'agosto, senza nemmeno rendersene conto, è stata messa la prima pietra per una comunità che si sta costruendo ogni giorno, un passo alla volta.

Stories

Buon lavoro ad **Alessandro Rossi,** nuovo presidente del Valdarno Camper Club, un'associazione che, con entusiasmo e impegno, promuove il turismo responsabile e valorizza il nostro territorio, facendolo conoscere a viaggiatori provenienti da tutta Italia.

Buon lavoro a **Sandra Ferri,** nuova responsabile del Calcit di Terranuova, e ad Antonio Antonielli, vice responsabile, che ha fino ad ora guidato il Calcit con impegno e dedizione. Grazie a loro e all'intero Consiglio per il prezioso lavoro svolto.

Un grande in bocca al lupo al nuovo consiglio di AVIS Terranuova Bracciolini e alla Presidente **Chiara Baglioni.** Un sentito ringraziamento al Presidente uscente Andrea Rossetti e al suo consiglio. AVIS continua a svolgere un ruolo fondamentale all'interno della nostra comunità con impegno, coesione e un forte senso di appartenenza.

A cura di Francesco Pianigiani

Comune di Terranuova Bracciolini

PERIODICO DI INFORMAZIONE ISTITUZIONALE
DEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

DIRETTRICE RESPONSABILE: GIUDITTA BOETI
REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI AREZZO N.REG.T.A. 1/22, 28 GENNAIO 2022

CHIUSO IN REDAZIONE MAGGIO 2025
ufficiostampa@terranuova-bracciolini.ar.it

CONTATTI

www.aterranuova.it
www.comune.terranuova-bracciolini.ar.it

Comune di Terranuova

Comune di Terranuova Bracciolini

MyTerranuovaBracciolini
Puoi fare qui le tue segnalazioni

Comune di Terranuova Bracciolini

@ComuneTerranuovaBracciolini
Per iscriversi al servizio inviare un messaggio al numero +39 366 257 3543